

External Hard Drive NAS

Guida per l'utente
Italia



 **Verbatim.**

Sommario

Introduzione	6
Controlli, connettori e indicatori	6
Pannello anteriore	6
Pannello posteriore	7
Informazioni sul disco rigido	8
Collocazione dell'unità NAS sulla scrivania	8
Scelta dell'interfaccia: USB o Ethernet	8
Connessione dell'unità NAS con USB	10
Memorizzazione e trasferimento dei dati con USB	10
Scollegamento dell'unità NAS da un host PC o Mac	11
Connessione dell'unità NAS con Ethernet	12
I Conti utenti dell'unità NAS	12
Collegamento dell'unità NAS alla rete LAN	13
Strumento web di amministrazione	15
Connessione di amministrazione	15
Impostazioni di base per la predisposizione iniziale	16
Impostazione di lingua, password, nome host, indirizzo IP e ora	16
Per aggiungere un nuovo conto utente	18
Per aggiungere un nuovo gruppo	20
Per aggiungere una nuova cartella condivisa	21

Funzionamento dell'unità NAS con Ethernet	22
Condivisione dei file con Windows	23
Finestra Esegui	23
Scorrere Network Neighborhood	23
Finestra Ricerca	24
Scorrere Risorse del computer	24
Condivisione dei file con Mac OS X	24
Connessione di periferiche USB	24
Connessione di una stampante	25
Connessione di una memoria USB	26
Riferimento per l'amministrazione della NAS	27
Utenti e gruppi	29
Gestione utente	29
Gestione gruppo	30
Archivio e stampa	31
File Server	31
Impostazione Windows	31
Impostazione server FTP	31
Impostazione server NFS	32
Impostazione accesso ospite	32
Gestione condivisione	32
Server per stampante	33
Sistema	34
Impostazioni rete	34
Impostazioni ora	34

Spegni server	34
Informazioni	35
Utilizzo disco	35
Notifica errore	35
Impostazione servizi di controllo	35
Verifica intervallo	35
Impostazione notifica e-mail	36
Impostazione notifica pop-up	36
Servizio rete	36
Server DHCP	36
Bonjour	37
Manutenzione	37
Utility disco	37
Formato	37
Scansione	38
Disinstalla	38
Dettagli	38
Aggiornamento firmware	39
Salva configurazione	39
Ripristina configurazione	39
Reimpostazione di fabbrica	39
File di registro	40
Registro Samba	40
Registro FTP	40
Registro server DHCP	40

Registro di sistema	40
Registro amministrazione	40
Informazioni sul conto	41
Disconnessione	41
Per avere un aiuto	41
Condizioni della garanzia limitata	42
Diritti	43
FCC Compliance	43
Decreto RAEE / Direttiva WEEE	44
CE Declaration	44
Direttiva RoHS	45

Introduzione

La vostra unità Verbatim Network Attached Storage (NAS) è una versatile memoria esterna su disco rigido che offre memorizzazione di rete ad alte prestazioni e la scelta tra un'interfaccia Ethernet o USB 2.0 ad alta velocità. Una volta collegata correttamente alla rete o al computer, la vostra NAS può essere utilizzata proprio come qualunque altro disco rigido standard, per l'archiviazione dei dati e per il loro backup.

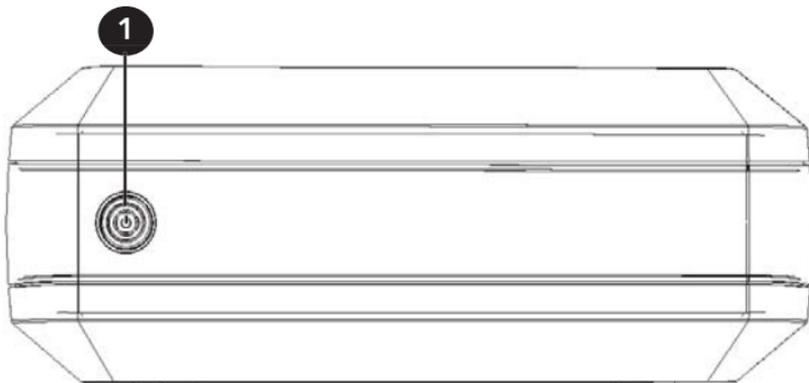
Prima di iniziare ad usare la vostra nuova unità NAS è necessario familiarizzare con alcune delle sue caratteristiche salienti.

Controlli, connettori e indicatori

Innanzitutto, familiarizzare con i tasti di controllo e con i vari connettori dell'unità.

Pannello anteriore

Il pannello anteriore contiene solo il tasto di accensione/spengimento (ON/OFF), come illustrato sotto.

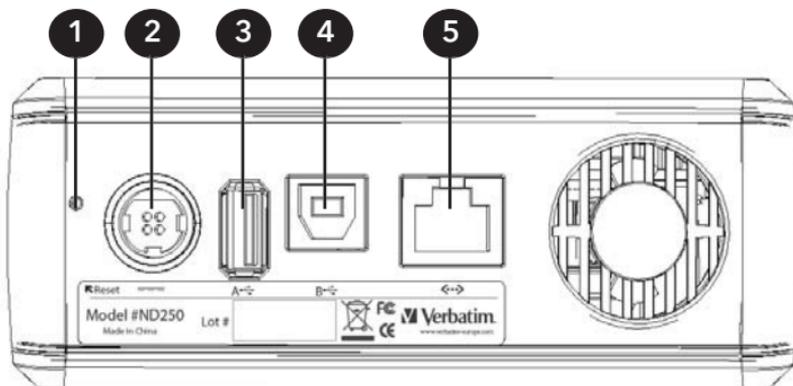


1. Tasto ON/OFF. Dopo aver collegato correttamente l'adattatore a CA all'unità NAS e a una presa elettrica a CA è possibile premere questo tasto per accendere l'unità. A quel punto l'indicatore LED verde del tasto si accende, per indicare che l'unità riceve alimentazione. Per spegnere la NAS basta ripremere il tasto ON/OFF. In questo caso il LED lampeggia per circa 15 secondi mentre

il software interno dell'unità si disattiva in sequenza. In seguito il LED si spegne e questo significa che l'unità è completamente spenta.

Pannello posteriore

Lungo il pannello posteriore vi sono i connettori di interfaccia e un micro-interruttore incassato, che viene utilizzato per le funzioni di reset. La figura seguente mostra tutti questi componenti.



1. Tasto Reset. Se l'unità NAS ha difficoltà a connettersi alla rete locale (LAN), oppure sembra essersi bloccata, premere brevemente il tasto RESET con la punta di una graffetta. A questo punto l'unità esegue il reset (in modo simile a quando si riaccende il PC). Se il problema persiste, o se non siete sicuri delle impostazioni correnti (ad esempio avete scordato la password amministrativa), tenere premuto per 5 secondi il tasto Reset. A quel punto vengono ripristinati tutti i valori predefiniti (default).
2. Connettore di ingresso CC. Collegare il cavo a CC dell'adattatore a CA in dotazione al Connettore di ingresso CC.
3. Connettore USB-A. Usarlo per collegare una stampante USB, un flash disk USB oppure altre unità di memorizzazione USB.
4. Connettore USB-B. Usarlo per collegare l'unità NAS alla porta USB del computer. Vedere la sezione "Scelta dell'interfaccia: USB o Ethernet" in questo manuale.
5. Connettore Ethernet. Se intendete usare l'interfaccia Ethernet per la connessione alla LAN, utilizzare questo connettore. Vedere la sezione "Scelta dell'interfaccia: USB o Ethernet" in questo manuale.

Informazioni sul disco rigido

Il disco rigido all'interno dell'unità NAS viene fornito già formattato in tre partizioni. La partizione con la massima capacità è nel formato FAT32 ed è disponibile per l'archiviazione dei dati mediante una connessione USB o Ethernet. Le altre due partizioni sono nel formato Linux EXT2 e vengono usate dal software interno della NAS per supportare le varie funzioni di rete dell'unità.

NB: La capacità dipende dal modello. Il vostro sistema operativo potrebbe indicare una capacità totale in gigabyte ridotta. 1 GB = 1.000.000.000 byte.

Il drive di disco rigido della NAS è un complesso sistema di archiviazione elettronica e va maneggiato con cura, proprio come un delicato computer portatile o un altro avanzato apparecchio elettronico. Non sottoporlo a impatto, alte temperature o forti campi magnetici.



Per accrescere la durata dell'unità NAS, spegnerla quando non viene usata (OFF).

Collocazione dell'unità NAS sulla scrivania

Appoggiare l'unità NAS su una scrivania o tavolo robusto. Tenere ben ordinato il piano di lavoro, altrimenti il flusso d'aria attorno all'unità potrebbe venire ostruito. L'unità è realizzata per essere appoggiata piatta sui piedini, oppure in verticale, utilizzando l'apposito stand fornito. In qualunque caso, controllare che le bocchette per l'aria siano sempre libere. Se decidete di orientarla in verticale, installatela tenendo il tasto ON/OFF in alto.

Scelta dell'interfaccia: USB o Ethernet

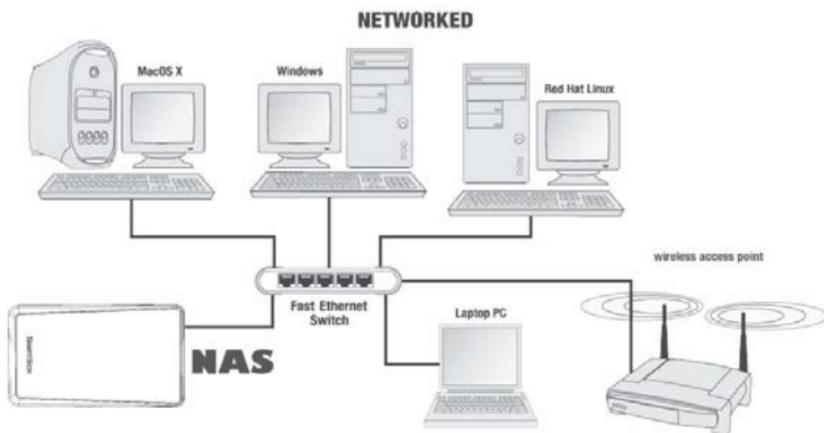
Per installare ed usare l'unità NAS occorre decidere l'interfaccia più idonea alle vostre esigenze. Ad ogni modo, grazie alla versatilità della NAS è sempre possibile cambiare in un secondo tempo l'interfaccia da usare, in base all'applicazione o all'ambiente di elaborazione. Tuttavia, non cercare mai di collegarsi in simultanea sia all'interfaccia USB-B sia all'Ethernet.



Attenzione: Non collegarsi mai in simultanea all'interfaccia USB-B e all'Ethernet.

Se la rete LAN non è stata impostata, oppure se desiderate essenzialmente accrescere la memoria di un singolo computer, l'interfaccia preferibile è quella USB. Per le modalità di installazione e di utilizzo della NAS con l'interfaccia USB, vedere la sezione seguente.

Se il PC è collegato a una LAN su Ethernet (con connessione cablata, oppure wireless) e desiderate essenzialmente fornire una soluzione di archiviazione condivisa fra due o più computer sulla LAN, l'interfaccia preferibile è quella Ethernet. L'illustrazione seguente mostra un esempio di configurazione LAN.



A titolo di precauzione, si informa che i dati memorizzati tramite una connessione Ethernet sono archiviati nella stessa partizione FAT32 accessibile con una connessione USB-B. Questo risulta molto comodo se desiderate spostare momentaneamente il drive di rete ad un altro PC non collegato alla LAN ma volete comunque leggere i dati memorizzati all'interno dell'unità. Poiché la maggior parte dei computer è provvista di porte USB, è possibile connettere l'unità utilizzando l'interfaccia USB-B e quindi accedere ai dati memorizzati in precedenza.

D'altra parte, se avete informazioni di natura riservata memorizzate con le funzioni di protezione con password disponibili nell'ambiente NAS, può essere consigliabile prendere precauzioni supplementari affinché questi

dati non possano venire visualizzati nel corso delle connessioni USB-B.

Per tutti i dettagli delle password utente e delle altre funzioni di rete, passare alla sezione dal titolo **Connessione dell'unità NAS con Ethernet**, che spiega come installare ed operare l'unità NAS utilizzando l'Ethernet.

Connessione dell'unità NAS con USB

Collegare la NAS ad un host USB, ad esempio un PC o un Mac, è semplicissimo. Seguire la procedura indicata qui:

NB: Se il sistema operativo del computer è Windows 98 Second Edition, sarà necessario software supplementare, scaricabile dal sito web di Verbatim. Vedere la sezione Per avere un aiuto.

1. Collegare l'adattatore a CA in dotazione all'unità NAS e poi a una presa a parete, utilizzando l'apposito cavo elettrico fornito.
2. Ora premere il tasto ON/OFF sul pannello frontale dell'unità NAS.
3. Infine, collegare il cavo USB fornito, dalla porta USB-B sulla NAS ad una porta USB libera sul vostro computer.
4. L'unità NAS viene installata automaticamente e in **Risorse del computer** (Windows) o sul desktop (Mac) apparirà una nuova icona.

NB: Se utilizzate una porta USB 1.1 su un computer Windows, lo schermo potrebbe mostrare l'avvertimento seguente: Hi-Speed USB Device plugged into non-Hi-Speed USB hub (Unità USB ad alta velocità connessa a hub non ad alta velocità). Questo non indica nessun problema, visto che la NAS è compatibile sia con porte USB 1.1 e USB 2.0. Basta chiudere il messaggio su schermo e procedere. Tuttavia, in questo caso l'unità NAS opera esclusivamente a velocità USB 1.1.

Memorizzazione e trasferimento dei dati con USB

Una volta collegata l'unità a un computer mediante USB-B è possibile accedervi ed usarla come qualunque altro disco removibile. Potrete trascinare i file all'icona della NAS per copiarli, navigare all'unità all'interno

delle finestre di dialogo **Apri** o **Salva**, oppure eliminare i file memorizzati nella NAS. Per informazioni su come copiare, aprire o eliminare i file, consultare la documentazione del computer.

Scollegamento dell'unità NAS da un host PC o Mac

Durante la connessione mediante interfaccia USB-B, l'unità NAS può essere collegata e scollegata a caldo, senza dover riavviare il computer. Per scollegarla in qualunque momento, procedere come segue. È anche possibile scollegarla in qualsiasi momento dopo aver spento il computer.

NB: Si prega di fare attenzione e di seguire alla lettera la procedura per scollegare l'unità. Se ci si limita a disinserirla, si rischiano danni e/o perdite di dati.

Utenti Windows:

1. Se avete dei file memorizzati nella NAS aperti in qualunque applicazione, chiuderli.
2. Cliccare **Unplug or Eject Hardware (Disconnetti o estrai hardware)** sulla barra inferiore su schermo.



3. Selezionare l'unità NAS dal menu che appare su schermo.
4. Dopo qualche secondo Windows visualizza un messaggio che informa che è possibile rimuovere in modo sicuro l'unità.

Utenti Mac OS:

1. Se avete dei file memorizzati nella NAS aperti in qualunque applicazione, chiuderli.
2. Localizzare l'icona dell'unità NAS sul desktop e trascinarla fino al cestino.

Connessione dell'unità NAS con Ethernet

Per installare l'unità NAS utilizzando l'Ethernet è necessario di disporre di una porta Ethernet su un router o su un commutatore (switch).

Prima di tentare di stabilire una connessione alla rete è consigliabile leggere alcune informazioni generali sulle modalità con cui l'unità NAS gestisce i dati sulla rete. Due degli elementi fondamentali di queste informazioni sono i conti utenti e le cartelle condivise.

I Conti utenti dell'unità NAS

L'unità NAS mantiene il controllo dei dati memorizzati dagli utenti in rete gestendo la **cartella** di destinazione dei dati (che in questa sede viene anche chiamata "cartella condivisa" o semplicemente "**share**"). Inoltre, la NAS deve controllare a chi dare accesso per la lettura e per la scrittura di ciascuna cartella. Per farlo, imposta appositi **conti utenti** e **gruppi**. Un gruppo è un insieme di conti utenti specifici. Quando assegnate privilegi di accesso ad un nuovo share, avere la facoltà di selezionare singoli conti utenti, oppure un intero gruppo di utenti in una sola volta, facendo riferimento al nome del gruppo.

L'impostazione di default prevede due conti utenti predefiniti, ciascuno con proprietà esclusive. Questi conti utenti sono:

- admin
- guest-share

Ciascuno di questi due conti utenti ha una propria cartella predefinita, il cui nome è identico al gruppo utenti cui si riferisce. Inoltre, il nome "guest-share" è predefinito come nome di gruppo. Vi è anche una cartella predefinita chiamata "pubblica" (public), che inizialmente non è correlata a nessun conto utente. Queste proprietà sono riepilogate nella tabella seguente:

Nome predefinito	Gruppo	Conto utente	Cartella (Share)
public			public
admin		admin	admin
guest-share	@guest-share	guest-share	guest-share

Seguono altre proprietà iniziali di questi gruppi, conti e share predefiniti:

- Il gruppo @guest-share contiene due membri: l'utente "admin" e l'utente "guest-share".
- Solo l'utente "admin" può accedere allo share chiamato "public".
- La cartella "guest-share" è una cartella ad uso privato dell'utente "guest-share". In altre parole, solo l'utente "guest-share" può accedere alla cartella.
- La cartella "admin" è una cartella ad uso privato dell'utente "admin". In altre parole, solo l'utente "admin" può accedere alla cartella.

Utilizzando lo strumento web di amministrazione è comunque possibile modificare queste proprietà iniziali.

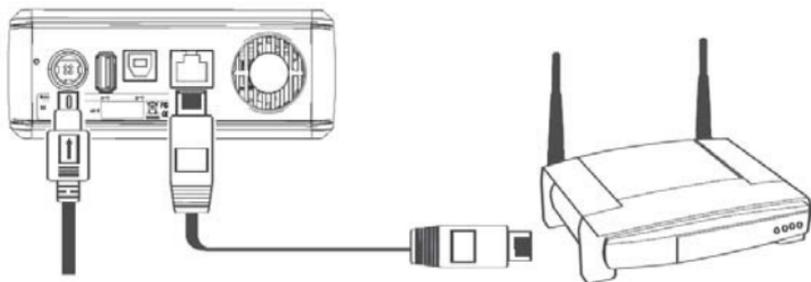
Prima di poter cominciare a memorizzare dati (a prescindere da utente "admin" o da utente "guest-share"), è necessario usare lo strumento web di amministrazione per impostare un nuovo conto utenti che definisce il vostro Nome utente e la vostra password. Inoltre, avete la facoltà di definire altre proprietà per il vostro conto. A titolo di esempio, a ciascun utente è possibile assegnare una cartella privata, che riceve automaticamente lo stesso nome del Nome utente. Inoltre, gli utenti possono ricevere privilegi per la sola lettura, oppure per lettura/scrittura, rispetto ad altre cartelle contenute nell'unità NAS.

Collegamento dell'unità NAS alla rete LAN

Ora che avete appreso i rudimenti dei conti utente, siete pronti a collegare l'unità NAS alla rete LAN. Consultate l'illustrazione seguente e attenetevi alla procedura indicata:

1. Controllare che la rete LAN sia attiva e che funzioni in modo corretto.
2. Si consiglia di attenersi alle istruzioni per la LAN per abilitare un server di Dynamic Host Configuration Protocol (DHCP). Può darsi che la vostra documentazione utilizzi la terminologia "Assign IP addresses automatically" (Assegna automaticamente gli indirizzi IP).
3. Poiché amministrerete le impostazioni della NAS con un web browser sul PC o sul Mac, verificare che il computer sia acceso e sia connesso alla rete LAN.

4. Collegare il cavo Ethernet in dotazione, dalla porta Ethernet sull'unità NAS ad uno switch Ethernet (100 Base-T), ad un router cablato o wireless o a un punto di accesso wireless.
5. Ora collegare l'adattatore a CA in dotazione all'unità NAS e poi a una presa elettrica a parete.



6. Premere il tasto ON/OFF sul pannello anteriore dell'unità NAS. Ora il LED verde si accende, per indicare che la NAS riceve alimentazione.
7. Attendere che l'unità NAS si avvii e configuri automaticamente la propria connessione alla rete. A seconda della configurazione e delle impostazioni particolari della vostra LAN, potrebbero volerci alcuni minuti. Nella procedura automatica di configurazione verranno seguiti questi protocolli:
 - a. Il protocollo Apple Bonjour viene attivato per default. In altre parole, i sistemi Mac OS X presenti in rete negozieranno la connessione di rete dell'unità NAS tramite il protocollo Bonjour.
 - b. Il cliente DHCP viene attivato per default. In altre parole, le vostre apparecchiature LAN che forniscono il servizio DHCP assegneranno automaticamente un indirizzo IP all'unità NAS e completeranno la connessione di rete.
 - c. Se l'unità NAS non può ottenere automaticamente un indirizzo IP dalla rete, si ripristina all'indirizzo **192.168.1.1**
8. Una volta terminata la connessione, nella rete apparirà anche l'unità NAS. Il suo nome predefinito è "Sohonas" e si troverà nel gruppo di lavoro in rete chiamato "Workgroup". In Windows, navigare a My Network Places / Entire Network / Microsoft Windows Network / Workgroup (Risorse di rete / Tutta la rete /

Rete Microsoft Windows / Gruppo di lavoro), mentre in Mac OS X andare a Finder / Network / Workgroup (Strumento ricerca / Rete / Gruppo di lavoro). A questo punto vedrete le seguenti cartelle di default:

- d. admin
- e. guest-share
- f. public

Anche se siete già pronti a memorizzare dati nell'unità, per il momento avete solo i due conti utenti predefiniti. Per impostare altri conti utenti, e per configurare altre impostazioni basilari del sistema, consigliamo di proseguire l'impostazione con lo strumento web di amministrazione descritto nella sezione successiva.

Strumento web di amministrazione

Lo strumento web di amministrazione viene utilizzato per modificare tutte le impostazioni interne dell'unità NAS. Vi si accede con il web browser del computer (ad es. Internet Explorer o Netscape). Per poter accedere allo strumento di amministrazione, il PC o il Mac devono trovarsi sulla stessa sotto-rete dell'unità NAS.

Connessione di amministrazione

Nella maggior parte dei casi è sufficiente digitare il nome host di default (ossia `///sohonas` per Windows o `///sohonas.local` per Mac Bonjour) all'interno della finestra degli indirizzi del browser, per accedere allo strumento di amministrazione. Se per qualsiasi motivo il nome host predefinito non è stato assegnato all'indirizzo IP dell'unità NAS durante la configurazione, è possibile digitare invece l'indirizzo IP dell'unità NAS nella finestra per l'indirizzo.

Come accennato poc'anzi, le vostre apparecchiature di rete avranno assegnato in modo automatico l'indirizzo IP, oppure l'unità avrà il valore di default **192.168.1.1**. La documentazione delle vostre apparecchiature di rete descrive come determinare l'indirizzo IP dell'unità se non è già stato assegnato in modo automatico.

Quando il browser reperisce la pagina web iniziale dall'unità NAS, nella finestra su schermo appare la seguente videata di connessione:

SOHO NAS Administration Login



Username

Password

Qui l'utente deve digitare il Nome utente e la Password predefiniti che appaiono di seguito:

Nome utente: admin

Password: admin

Impostazioni di base per la predisposizione iniziale

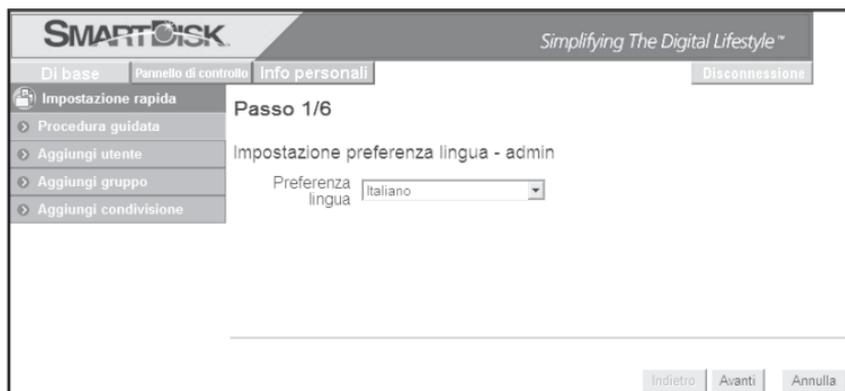
A questo punto, dall'interno dello strumento di amministrazione procedere nel modo seguente per definire le impostazioni di base. Per le funzioni più avanzate troverete una descrizione esauriente nella sezione "Riferimento per l'amministrazione della NAS".

1. Cliccare **Impostazione rapida** per espandere il gruppo di selezione.

Impostazione di lingua, password, nome host, indirizzo IP e ora

Uno speciale assistente Procedura guidata di impostazione vi guiderà nella configurazione della lingua dell'interfaccia utente, della password di amministrazione, del nome host, dell'indirizzo IP e dell'ora.

2. Selezionare **Procedura guidata**.



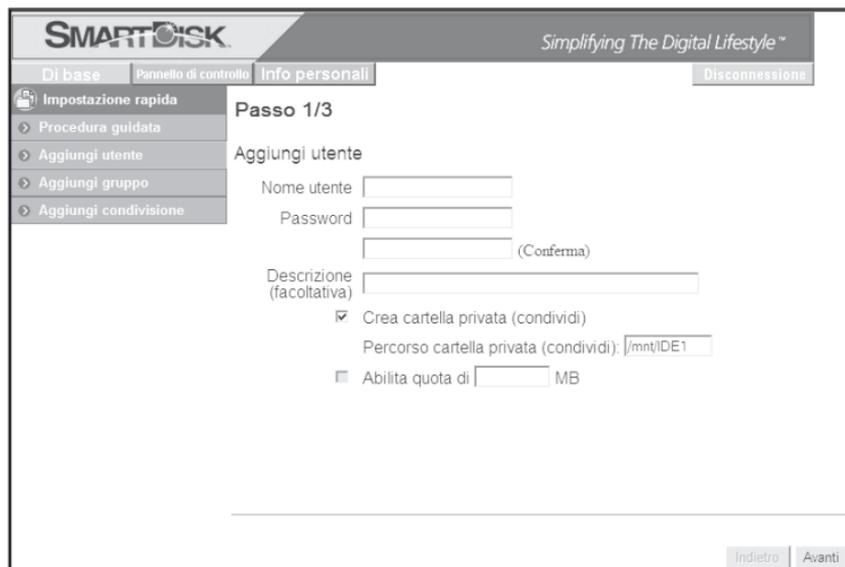
3. Selezionare la lingua di preferenza dal menu a tendina. Selezionando "set from browser options" (imposta da opzioni browser), la lingua impostata sarà quella corrente del browser. Se la lingua del browser non è supportata dall'amministratore viene abilitata la lingua di default, ossia l'inglese. Premere **Avanti** per continuare.
4. La videata successiva consente di definire una nuova password per l'utente "admin". Se desiderate mantenere la password attuale basta premere **Avanti** per passare alla videata seguente.
5. A questo punto diventa possibile definire un nuovo nome host per l'unità NAS. Se desiderate mantenere quello attuale, basta premere **Avanti** per passare alla videata seguente.
6. Qui potete selezionare fra indirizzi automatici e statici per l'indirizzo IP e l'indirizzo Domain Name System (DNS) dell'unità NAS. Si consiglia di abilitare le vostre apparecchiature di rete per la fornitura del servizio DHCP, e di lasciare entrambe le impostazioni di questa videata ai valori di fabbrica.
In alternativa, se la vostra rete richiede la definizione di indirizzi statici è possibile digitarli nel formato fornito.
Premere **Avanti** per continuare.
7. La videata seguente permette di impostare manualmente la data e l'ora, oppure usare un server di rete Time Protocol (NTP). È utile immettere la data e l'ora corretta, visto che i vari registri di stato descritti più avanti nel manuale sono corredati dall'indicazione della data e dell'ora. Una volta terminate le selezioni, premere

Avanti.

- Le impostazioni eseguite negli stadi precedenti sono riepilogata in questa videata. L'utente può retrocedere e variare le impostazioni, oppure premere **Completato (Fine)** per salvare le impostazioni mostrate.

Per aggiungere un nuovo conto utente

- Ora impostare un conto utente, cliccando **Impostazione rapida / Aggiungi utente.**



The screenshot shows the SMARTISK user setup interface. At the top, the SMARTISK logo is on the left and the tagline "Simplifying The Digital Lifestyle™" is on the right. Below the logo, there are navigation tabs: "Di base", "Pannello di controllo", "Info personali", and "Disconnessione". The "Info personali" tab is selected. On the left side, there is a sidebar menu with options: "Impostazione rapida", "Procedura guidata", "Aggiungi utente", "Aggiungi gruppo", and "Aggiungi condivisione". The "Aggiungi utente" option is highlighted. The main content area is titled "Passo 1/3" and "Aggiungi utente". It contains the following fields and options:

- Nome utente:
- Password:
- (Conferma)
- Descrizione (facoltativa):
- Crea cartella privata (condividi)
 - Percorso cartella privata (condividi):
- Abilita quota di MB

At the bottom right of the form, there are two buttons: "Indietro" and "Avanti".

Compilare la videata iniziale digitando un Nome utente e una Password. Si consiglia di immettere il Nome utente e la Password che questo utente usa di prassi quando si connette a Windows o a Mac OS X. Il Nome utente va digitato a lettere minuscole e può avere un massimo di 20 caratteri alfanumerici, senza spazi. Inoltre, deve iniziare con una lettera, Non un numero.

NB: Se attualmente il nostro nome utente Windows contiene uno spazio o inizia con un numero, consigliamo di modificarlo leggermente per adeguarlo al formato richiesto dall'unità NAS. Nel caso dei conti utente per Mac OS X, il nome utente viene salvato in modo automatico senza spazi, come campo chiamato "Short Name" (Nome abbreviato). In questo caso il nome abbreviato è già di formato conforme a quello richiesto dall'unità NAS.

Ora digitare la password, che deve avere un massimo di 16 caratteri alfanumerici senza spazi. Se il campo della password viene lasciato in bianco, l'unità NAS l'accetta come password nulla. In altre parole, in futuro quando accederete all'unità NAS usando questo nome utente, non sarà necessario immettere alcuna password.

Se desiderate, nel campo della descrizione è possibile immettere una descrizione dell'utente.

Se desiderate creare una cartella privata per accesso esclusivamente da parte di questo utente, cliccare la casella "Crea cartella privata". Tale cartella non può essere visionata tramite il conto utente "admin" o altri conti utenti. Il nome della cartella sarà assegnato in modo automatico e sarà identico al Nome utente. Il path per la nuova cartella privata viene impostato automaticamente su /mnt/IDE1.

Anche se in taluni ambienti di elaborazione l'unità NAS supporta l'imposizione di una quota, che limita i singoli conti utenti alla memoria massima disponibile, questa funzione non risulta selezionabile nell'impostazione di default. Il motivo è che il formato predefinito per il disco, FAT32, non supporta la funzione. Se per voi è importante imporre queste quote, considerate la riformattazione dell'unità NAS al formato EXT2 o EXT3, come descritto più avanti nella sezione "Riferimento per l'amministrazione della NAS".

Una volta compilati i dettagli di questa videata, premere **Avanti** per continuare.

10. La videata successiva consente di assegnare l'utente a un gruppo già in esistenza. Come descritto sopra, l'impostazione di fabbrica fornisce il gruppo "@guest-share". Una volta completata questa videata, premere **Avanti** per continuare.

11. L'ultima videata per l'aggiunta degli utenti consente di assegnare privilegi agli share attualmente definiti. Naturalmente, se avete selezionato "Crea cartella privata" (Crea cartella privata) al punto (9), il programma avrà già assegnato automaticamente i privilegi di lettura/scrittura a quell'utente.

Anche se l'impostazione di fabbrica prevede tre share di default (admin, guest-share e public), solo "public" è disponibile per la selezione nell'accedere a nuovi conti utenti.

Una volta compilata questa videata, premere **Completato**.

Per aggiungere un nuovo gruppo

12. A questo punto, se desiderate è possibile impostare un nuovo gruppo - altrimenti passate direttamente al punto 15 della procedura.

Avviare l'impostazione cliccando **Impostazione rapida / Aggiungi gruppo**.

The screenshot shows the SMARTDISK software interface. At the top, the SMARTDISK logo is on the left and the slogan "Simplifying The Digital Lifestyle™" is on the right. Below the logo, there are navigation tabs: "Di base", "Pannello di controllo", "Info personali", and "Disconnessione". A sidebar on the left contains a menu with options: "Impostazione rapida" (selected), "Procedura guidata", "Aggiungi utente", "Aggiungi gruppo", and "Aggiungi condivisione". The main content area displays "Passo 1/3" and "Aggiungi gruppo". Below this, there is a label "Nome gruppo" followed by an empty text input field. At the bottom right of the interface, there are two buttons: "Indietro" and "Avanti".

Digitare il nome del vostro gruppo nella prima videata - a lettere minuscole e con un massimo di 20 caratteri alfanumerici (senza spazi). Il nome del gruppo deve iniziare con una lettera, non un numero. Premere **Avanti** per continuare.

13. La videata seguente permette di assegnare qualsiasi utente attuale al nuovo gruppo. Al termine della selezione, premere **Avanti** per continuare.
14. Ora diventa possibile assegnare i privilegi di accesso share al nuovo gruppo. Potrete impostare accesso zero, accesso sola

lettura o pieno accesso lettura/scrittura per ognuno degli share esistenti. Al termine, premere **Completato**.

Per aggiungere una nuova cartella condivisa

15. La procedura finale per l'Impostazione rapida consente (se desiderato) di impostare un nuovo share. In caso contrario, uscire dal programma di amministrazione come descritto al punto 18.

Iniziare l'impostazione dello share cliccando **Impostazione rapida / Aggiungi condivisione**.

The screenshot shows the SMARTDISK software interface. At the top, the logo 'SMARTDISK' is on the left and the slogan 'Simplifying The Digital Lifestyle™' is on the right. Below the logo, there are tabs for 'Di base', 'Pannello di controllo', 'Info personali', and 'Disconnessione'. The 'Impostazione rapida' (Quick Setup) section is active, showing a progress indicator 'Passo 1/3' and the title 'Aggiungi condivisione'. There are three input fields: 'Nome condivisione' (Share name), 'Percorso' (Path), and 'Descrizione (facoltativa)' (Optional description). The 'Avanti' (Next) button is highlighted in grey at the bottom right.

Digitare nella videata un nome per il nuovo share, a lettere minuscole e con un massimo di 20 caratteri alfanumerici (senza spazi). Il nome deve iniziare con una lettera, non un numero. Una volta digitato il nome, appare automaticamente il path per il nuovo share. Se desiderate, digitate una descrizione dello share nel campo fornito. Al termine della procedura, premere **Avanti** per continuare.

16. Le due videate successive consentono di assegnare privilegi di accesso per il nuovo share. L'accesso viene definito separatamente per Server Message Block (SMB) / Common Internet File System (CIFS) rispetto all'accesso Network File System (NFS). Utilizzare la prima delle due videate, ossia "Windows, Accesso FTP", per assegnare l'accesso per SMB/CIFS. È possibile assegnare accesso per lettura/scrittura a tutti gli utenti e a tutti i gruppi cliccando la casella "Consenti a tutti" (Abilita tutti). In alternativa, è possibile assegnare privilegi di

accesso zero, accesso solo lettura e accesso lettura/scrittura ai singoli utenti e ai singoli gruppi. Si ricorda che i nomi dei gruppi nell'elenco fornito hanno "@" come primo carattere.

Una volta compilate queste informazioni, premere **Avanti** per continuare con l'assegnazione dei privilegi di accesso NFS.

17. La videata seguente è destinata all'accesso NFS. È utile soprattutto se intendete operare unità Linux sulla LAN e desiderate usare il protocollo NFS per la condivisione dei file. Per abilitare l'accesso NFS a questo share da parte di tutti gli utenti, cliccare la casella "Consenti a tutti" (Abilita tutti). In caso contrario, è possibile assegnare singolarmente l'accesso NFS da indirizzi IP specifici, o da sotto-reti specifiche. Una volta compilata la videata, premere **Completato**.
18. Ora avete completato l'impostazione di base. Potrete tornare al punto 9 per aggiungere altri conti utenti, gruppi o share, continuare per impostare funzioni più avanzate, come descritto nella sezione "Riferimento per l'amministrazione della NAS", oppure premere **Disconnessione** per uscire dallo strumento di amministrazione e iniziare ad usare l'unità NAS per memorizzare e condividere i dati.

Funzionamento dell'unità NAS con Ethernet

Quando l'unità NAS è stata collegata alla rete e configurata per il particolare ambiente di rete usato, diventa accessibile da qualsiasi computer incluso nella stessa sotto-rete della LAN. Inoltre, gli utenti più avanzati possono scegliere di configurare nomi di server (come server WIN o DNS) per accedere all'unità da altre sotto-reti. Voi potrete:

- Trascinare e lasciare i file nell'unità NAS
- Copiare e incollare dati nell'unità NAS
- Creare ed eliminare cartelle
- Condividere file e cartelle
- Eseguire il backup dei dati

Le modalità di accesso all'unità dipendono dal sistema operativo del vostro computer, e segue una breve panoramica dell'accesso con Windows e con Mac OS X. Consultare la documentazione del computer per una spiegazione più approfondita della condivisione dei file utilizzando il vostro specifico sistema operativo.

Condivisione dei file con Windows

L'unità NAS supporta Microsoft Common Internet File System (CIFS), noto anche come protocollo Server Message Block (SMB). Qualunque PC provvisto di Windows 98, Windows Me, Windows 2000 e Windows XP può accedere a file condivisi sull'unità NAS. Quando la cartella diventa visibile in Risorse del Computer o in Windows Explorer, è possibile trascinare e copiare file in questa cartella, proprio come in qualunque altra cartella di tipo standard.

Vi sono diversi modi con cui visualizzare le cartelle condivise NAS. Ad esempio, è possibile:

- Usare la finestra **Esegui**, a cui si accede dal pulsante **Start** nella barra di sistema.
- Scorrere il contenuto di **Network Neighborhood**.
- Usare la finestra **Search (Ricerca)**, a cui si accede dal pulsante **Start** o dal Browser dei file.
- Visualizzare le varie periferiche contenute in **Risorse del computer**.

Finestra Esegui

Per localizzare l'unità NAS con questo metodo, selezionare **Start** nella barra di sistema e poi **Run (Esegui)**. Nel campo **Open: (Apri:)** che appare su schermo, digitare "\\sohonas" e poi premere **OK**. In alternativa è possibile digitare "\\" seguito dall'indirizzo IP dell'unità NAS e poi premere **OK**.

Scorrere Network Neighborhood

Aprire il Browser dei file e cliccare due volte **Network Neighborhood** o **My Network Places (Risorse di rete)**. Ora scorrere fino a **Workgroup (Gruppo di lavoro)** per localizzare le cartelle condivise dell'unità NAS.

Finestra Ricerca

Selezionare **Start** nella barra di sistema, seguito da **Search (Ricerca)**. Usare la finestra di Ricerca per ricercare **Computers**. Dal nome del computer in cui cercare, digitare "sohonas" e poi premere **Search Now (Cerca ora)** per localizzare l'unità NAS collegata. Infine, cliccare due volte l'unità NAS per collegarsi e visualizzare le sue cartelle condivise.

Scorrere Risorse del computer

Aprire **Risorse del computer** e cliccare due volte **My Network Places (Risorse di rete)**. Scorrere fino a **Workgroup** per trovare le cartelle condivise dell'unità NAS.

Una volta localizzate le cartelle condivise dell'unità NAS è possibile mappare una lettera di drive a una cartella. Per farlo cliccare la cartella col tasto destro del mouse e poi selezionare "map network drive" (mappa drive di rete). Cliccare la casella che appare in Windows, seguita da **Finish (Fine)**.

Condivisione dei file con Mac OS X

I computer Mac con Mac OS X possono accedere alle unità NAS. Cliccare **Network (Rete)**, aprire la cartella "Workgroup" e localizzare la periferica "sohonas". Cliccare due volte "sohonas" per aprire la finestra della connessione.

Quando il programma richiede "Select SMB/CIFS shared volume you want to connect to" (Seleziona volume condiviso SMB/CIFS a cui connettersi), usare il menu a tendina per scegliere uno degli share correnti. Il programma chiede di autenticare la selezione digitando il nome utente e la password. Per "username" (nome utente), usare il "Short Name" (Nome abbreviato) di Mac OS che avete usato per creare il vostro conto sull'unità NAS.

Una volta terminata l'autenticazione, sul desktop appare la cartella condivisa. Ora diventa possibile trascinare e lasciare i file in questa cartella, proprio come tutte le altre cartelle di tipo standard.

Connessione di periferiche USB

L'unità NAS contiene una porta USB-A attiva solo se l'unità è collegata in

rete con la connessione Ethernet, ma disattivata nel caso del collegamento a un computer mediante la connessione USB-B.

La porta USB-A può essere utilizzata per collegare una stampante USB o altra memoria USB, come un flash disk. Questa sezione del manuale descrive come installare e usare altre periferiche USB mentre l'unità NAS è collegata alla LAN.

La porta USB-A opera a piena velocità USB.

Connessione di una stampante

Dopo aver collegato e installato una stampante USB all'unità NAS connessa in rete, diventa possibile inviare i lavori di stampa a questa stampante, da qualunque conto utente. Procedere nel modo seguente per collegare e installare la stampante USB:

1. Collegare il cavo USB dalla stampante al connettore USB-A sul pannello posteriore dell'unità NAS.
2. Accendere la stampante.
3. L'impostazione del Server di stampante all'interno dello strumento web di amministrazione viene abilitata per default. Se è stata precedentemente disattivata per qualsiasi motivo, accedere subito allo strumento web di amministrazione e cliccare la casella denominata **Abilita** in Pannello di controllo / Archivio e stampa / Server per stampante. Se desiderate, cogliete l'occasione per digitare una descrizione per la stampante.

Da questo punto in avanti occorre seguire le istruzioni del sistema operativo del vostro computer, affinché la stampante venga riconosciuta e il corretto driver di stampante installato. Per vostro riferimento, la procedura seguente è valida per Windows 2000 e Windows XP.

4. Dal browser dei file o da risorse di rete, aprire la cartella Sohonas e localizzare la stampante condivisa, che per default avrà il nome "lp".
5. Cliccare due volte la cartella "lp". Ora Windows chiede se si desidera installare i driver della stampante. Cliccare "Yes" (Sì).
6. Appare la finestra "Select Printer" (Seleziona stampante), che invita a selezionare la marca, il modello e il numero della stampante. Una volta selezionato il modello della stampa, prende il via l'installazione dei driver nel computer. Se l'elenco non contiene la vostra stampante, potete inserire in alternativa il CD-

ROM con i driver fornito dal produttore della stampante e seguire le istruzioni su schermo per installare i driver da CD.

7. È possibile verificare la corretta installazione della stampante Sohonas navigando a Pannello di controllo / Printers and Faxes (Pannello di controllo / Stampanti e fax) e verificando che lo schermo mostri l'icona della stampante Sohonas.

A questo punto la stampante è pronta per accettare lavori di stampa, proprio come tutte le altre stampanti nel vostro sistema.

Connessione di una memoria USB

Se scegliete di non usare la porta USB-A per la stampa, essa sarà disponibile per la connessione di altre memorie USB, come i flash disk. Dopo aver collegato e installato la memoria USB all'unità NAS connessa in rete, diventa possibile trascinare e copiarvi i file, nel modo consueto.

Le tipologie di memorie USB collegabili sono:

- Flash Disk
- Hard Drive
- Lettore di schede memoria

Seguire questa procedura per collegare ed usare la memoria USB:

1. Collegare il cavo USB dalla periferica (o il connettore USB fissato alla periferica) al connettore USB-A sul pannello posteriore dell'unità NAS.
2. Se la periferica è auto-alimentata, accenderla.
3. Ora la periferica dovrebbe apparire tramite il browser dei file. In caso contrario, potrebbe significare che il suo formato non è compatibile con quello dell'unità NAS. In questo caso, eseguire la procedura supplementare descritta al punto 4.
4. Riformattare la periferica usando lo strumento di amministrazione, altrimenti l'unità NAS non potrà riconoscerla.

PRIMA DI PROCEDERE OLTRE, ACCERTARSI DI AVERE SALVATO TUTTI I DATI DELLA PERIFERICA IN UN'ALTRA MEMORIA.

Accedere allo strumento di amministrazione e passare alla videata di Pannello di controllo / Manutenzione / Utility disco. Evidenziare la periferica nell'elenco. Il suo punto di fissaggio sarà /mnt/USBx, dove x è il numero in sequenza. Selezionare il formato FAT32

fra le tipologie di formato dal menu a tendina. Ora premere **Formato**. Lo schermo chiede di confermare l'operazione. Premere **SI'** per continuare. Dopo aver riformattato la periferica, scollegarsi dallo strumento di amministrazione e ricercare nuovamente la periferica con il browser dei file.

A questo punto diventa possibile trascinare e copiare i file nella memoria USB, come per qualunque altra memoria analogica presente nel vostro sistema. Si ricorda che l'accesso alla memoria USB non è protetto mediante password.

Riferimento per l'amministrazione della NAS

Lo strumento web di amministrazione offre pieno accesso a tutte le impostazioni per la configurazione del prodotto, se usato come unità NAS. Questa sezione del manuale fornisce una descrizione delle impostazioni di ciascuna per le seguenti aree principali:

- Impostazione dell'accesso per lettura/scrittura per Utente e per Gruppo
- Impostazione di server di file, server di stampante e share
- Impostazioni di sistema, come indirizzo IP, data e ora
- Abilitazione di servizi come DHCP e Apple Bonjour
- Funzioni di manutenzione, come formattazione del disco rigido e potenziamenti del firmware
- Abilitazione delle funzioni di registrazione dei dati

Il sistema di menu dello strumento di amministrazione è riassunto nella sezione che segue:

Di base

Impostazione rapida

- Procedura guidata
- Aggiungi utente
- Aggiungi gruppo
- Aggiungi condivisione

Pannello di controllo

Utenti e gruppi

- Gestione utente
- Gestione gruppo

Archivio e stampa

- File Server
- Gestione condivisione
- Server per stampante

Sistema

- Impostazioni rete
- Impostazioni ora
- Spegni server
- Informazioni
- Utilizzo disco
- Notifica errore

Servizio rete

- Server DHCP
- Bonjour

Manutenzione

- Utility disco
- Aggiornamento firmware
- Salva configurazione
- Ripristina configurazione
- Reimpostazione di fabbrica

File di registro

- Registro Samba
- Registro FTP
- Registro server DHCP
- Registro di sistema
- Registro amministrazione

Informazioni personali

Informazioni personali

- Account

Disconnessione

Poiché le funzioni Di base / Impostazione rapida (Procedura guidata, Aggiungi utente, Aggiungi gruppo e Aggiungi condivisione) sono già state descritte nella sezione "Impostazioni di base per la predisposizione iniziale", questa sezione inizia con una descrizione dell'insieme di funzioni del Pannello di controllo.

Utenti e gruppi

Questo gruppo di impostazioni offre un modo alternativo con cui creare un nuovo conto utente o un nuovo gruppo, nonché per modificare le proprietà dei conti utenti e dei gruppi esistenti.

Gestione utente

Passare alla videata principale di Gestione utente selezionando Pannello di controllo / Utenti e gruppi / Gestione utente. Qui vedrete campi di dati digitabili per il Nome utente e per la Password. Se desiderate creare un nuovo conto utente, compilare direttamente queste informazioni. Il nome utente deve essere a lettere minuscole e deve contenere un massimo di 20 caratteri alfanumerici (senza spazi). Inoltre, deve iniziare con una lettera, non un numero. Per maggiori dettagli su Nome utente, descrizione e la casella "Crea cartella privata", vedere il punto 9 della procedura per "Impostazioni di base per la predisposizione iniziale".

Se invece desiderate editare un conto utente preesistente, selezionate l'utente nella finestra Utenti esistenti e il programma compila automaticamente i campi del nome utente e della password.

Al termine della procedura, premere **Salva** per salvare tutte le modifiche per questo utente.

Se volete eliminare un utente, prima evidenziate il suo nome nella finestra Utenti esistenti e poi premere **Elimina utente**.

Se desiderate editare le proprietà di gruppo assegnate ad un utente, prima evidenziate il suo nome nella finestra Utenti esistenti e poi premere **Gruppi**. Se avete creato un nuovo conto utente e desiderate assegnarlo a uno o più gruppi già esistenti, dopo aver premuto **Salva** come descritto sopra premere **Gruppi** per procedere alla videata successiva.

La videata dei Gruppi presenta un elenco dei gruppi assegnati all'utente selezionato, nella finestra sulla sinistra. L'elenco dei gruppi nella finestra sulla destra include invece i gruppi di cui l'utente non fa parte.

Selezionando i nomi dei gruppi e cliccando **Aggiungi** o **Rimuovi** diventa possibile riassegnare l'utente ai vari gruppi. Al termine della procedura, premere **Salva** per salvare le modifiche.

Si ricorda che se state utilizzando la finestra Gestione utenti per creare un nuovo utente, vi possono essere altre proprietà impostabili. Ad esempio, dopo aver creato un nuovo utente tramite Pannello di controllo / Gestione utente, il suo accesso agli share può venire impostato uscendo da Gestione utenti e passando a Archivio e stampa / Gestione condivisione. Questa particolare finestra viene spiegata più avanti.

Gestione gruppo

Come già spiegato, un gruppo è un insieme di conti utente. Quando si assegnano i privilegi di accesso a un nuovo share, è possibile scegliere di assegnarli in simultanea all'intero gruppo di utenti, facendo riferimento al nome del gruppo. Passare alla videata principale di Gestione gruppo selezionando Pannello di controllo / Utenti e gruppi / Gestione gruppo. Qui appare un campo in cui digitare il Nome del gruppo. Se desiderate creare un nuovo gruppo, digitare subito un nome. Il nome del gruppo deve essere a lettere maiuscole e di un massimo di 20 caratteri alfanumerici, senza spazi. Inoltre, deve iniziare con una lettera, non con un numero.

Se invece desiderate editare un gruppo esistente, selezionatelo dalla finestra Gruppi esistenti e il programma compila automaticamente il campo del nome.

Al termine della procedura, premere **Salva** per salvare le modifiche apportate a questo gruppo.

Se desiderate eliminare un gruppo esistente, prima evidenziate il suo nome nella finestra Gruppi esistenti e poi premere **Elimina gruppo**.

Se volete editare l'elenco dei membri di un gruppo, prima evidenziate il nome del gruppo nella casella Gruppi esistenti e poi premere **Membri**.

Se invece avete creato un nuovo gruppo e volete assegnarlo a uno o più utenti attuali del gruppo, dopo aver premuto **Salva** come descritto sopra, premere **Membri** per procedere alla videata successiva.

La videata dei Membri presenta un elenco dei membri assegnati al gruppo selezionato, nella finestra sulla sinistra. L'elenco degli utenti nella finestra sulla destra include invece gli utenti non ancora membri del gruppo.

Selezionando i nomi degli utenti e cliccando **Aggiungi** o **Rimuovi** diventa possibile riassegnare vari utenti al gruppo. Al termine della procedura, premere **Salva** per salvare le modifiche.

Si ricorda che se state utilizzando la finestra Gestione gruppi per creare un nuovo gruppo, vi possono essere altre proprietà impostabili. Ad esempio, dopo aver creato un nuovo gruppo tramite Pannello di controllo / Gestione gruppo, il suo accesso agli share può venire impostato uscendo da Gestione gruppi e passando a Archivio e stampa / Gestione condivisione. Questa particolare finestra viene spiegata più avanti

Archivio e stampa

Questo gruppo di impostazioni consente di assegnare un nome Windows Workgroup, abilitare alcuni protocollo di server (come FTP, NFS e server di stampa) e avere il pieno controllo della creazione e della gestione delle cartelle (share) contenute nell'unità.

File Server

Passare alla videata principale di Impostazione del file server tramite Pannello di controllo / Archivio e stampa / File Server. Questa videata contiene varie opzioni per Windows Workgroup e Windows Internet Naming Service (WINS), per l'abilitazione di File Transfer Protocol (FTP) e del server Network File System (NFS).

I vari sottogruppi di impostazioni sono descritti di seguito. Una volta digitate le selezioni, è necessario premere **Salva** per salvare le modifiche.

Impostazione Windows

Con queste impostazioni è possibile attivare o disattivare il protocollo di trasmissione NETBEUI, necessario per la condivisione dei file SMB/CIFS all'interno di Windows. Per esempio, affinché le cartelle condivise siano visibili in "My Network Places" (Risorse di rete) occorre abilitare questo protocollo (che viene attivato per default).

Quando Impostazione Windows è attiva, diventa possibile modificare il nome e la descrizione del Windows Workgroup. Se è disponibile un server WINS, facoltativamente è possibile digitare il suo indirizzo IP

Impostazione server FTP

È possibile attivare o disattivare il supporto per il server FTP. Se viene abilitato, l'utente può digitare il numero della porta usata per FTP.

Dopo aver abilitato FTP diventa possibile connettersi remotamente all'unità

NAS tramite FTP, con il nome utente e la password. Successivamente avrete accesso FTP alle cartelle per le quali detenete privilegi di accesso.

Se vi collegate a FTP in via anonima, e se Accesso ospite è attivato (vedi sotto), si accede alla cartella guest-share.

Per raggiungere il server FTP tramite la rete WAN, assegnare un indirizzo IP all'unità NAS, o alternativamente configurare un router Network Address Translation (NAT) per mappare un indirizzo IP pubblico all'indirizzo IP privato dell'unità NAS sulla rete LAN.

Impostazione server NFS

È possibile attivare o disattivare il supporto per il server NFS.

Se avete solo PC Windows nella rete domestica e non avete urgente esigenza di usare il supporto NFS per condividere i file, normalmente potrete lasciare deselezionata questa casella e liberare le risorse del sistema per altri server.

NFS e Samba assolvono funzioni simili per la condivisione dei file. La differenza saliente risiede nel fatto che i PC Windows hanno clienti e server compatibili con Samba come parte del supporto di default per le reti. Di contro, normalmente i sistemi UNIX hanno NFS come impostazione predefinita, mentre Samba viene usato per la condivisione dei file con PC Windows,

Si ricorda che sull'unità NAS Samba è sempre abilitato.

Impostazione accesso ospite

Se si abilita Accesso ospite diventa possibile accedere alla cartella "guest-share" collegandosi con il nome utente "guest-share" e lasciando in bianco il campo della password. Come spiegato poc'anzi, il formato di default per il disco, FAT32, non supporta la funzione dell'impostazione di quote.

Inoltre, abilitando Accesso ospite è possibile accedere alla cartella guest-share tramite FTP, collegandosi in via anonima. Viceversa, se Accesso ospite è disattivato la connessione FTP anonima non risulta possibile.

L'accesso per ospiti è abilitato per default.

Gestione condivisione

Passare alla videata principale di Gestione condivisione selezionando Pannello di controllo / Archivio e stampa / Gestione condivisione. La videata contiene campi in cui digitare i valori per Share Name (Nome share) e Share

Path (Path share). Se desiderate creare un nuovo share, compilate subito questi campi. Il nome dello share deve essere a lettere maiuscole e di un massimo di 20 caratteri alfanumerici, senza spazi. Inoltre, deve iniziare con una lettera, non con un numero

Se desiderate, è anche possibile digitare una descrizione dello share nel campo su schermo.

Se volete editare uno share preesistente, selezionatelo nella finestra Condivisioni esistenti e il programma compilerà automaticamente i campi per Share Name, Path e Description (Nome, path e descrizione dello share).

Una volta terminata la procedura, premere **Salva** per salvare le modifiche apportate allo share.

Se invece desiderate eliminare uno share esistente, prima evidenziatelo nella finestra Condivisioni esistenti e poi premere **Elimina condivisione**.

Dopo aver evidenziato il nome di uno share, oppure aver creato e salvato uno share nuovo, occorre assegnare i privilegi di accesso. L'accesso per SMB/CIFS viene definito separatamente rispetto all'accesso per NFS.

Per assegnare i privilegi di accesso SMB/CIFS per lo share corrente, premere **Windows, Accesso FTP**. Viceversa, per assegnare i privilegi di accesso NFS, premere **Accesso NFS**.

Usando la videata per l'accesso SMB/CIFS (Windows, Accesso FTP) è possibile assegnare accesso per lettura-scrittura simultaneamente a tutti gli utenti e a tutti i gruppi, cliccando "Consenti a tutti". Alternativamente, potrete assegnare accesso zero, accesso solo lettura o accesso lettura-scrittura per ciascun utente e ciascun gruppo. Al termine della procedura premere **Salva** per salvare le modifiche.

Usando la videata per l'accesso NFS è possibile assegnare accesso per lettura-scrittura simultaneamente a tutti gli utenti e a tutti i gruppi, cliccando "Consenti a tutti". Alternativamente, potrete assegnare l'accesso per singoli indirizzi IP o per una serie di sotto-reti. Al termine della procedura premere **Salva** per salvare le modifiche.

Server per stampante

Passare a questa videata selezionando Pannello di controllo / Archivio e stampa / Server per stampante. Qui è possibile attivare o disattivare la funzione per server di stampa (attiva secondo le impostazioni predefinite). Collegando una stampante alla porta USB-A descritta in precedenza nella sezione "Connessione di una stampante", il suo nome appare su

schermo. Facoltativamente è possibile digitare anche una descrizione per la stampante. Al termine della procedura, premere **Salva** per salvare le modifiche.

Sistema

Il gruppo di impostazioni Sistema fornisce il controllo sugli indirizzi IP e sulla data e l'ora, sui servizi di notifica degli errori, e inoltre visualizza informazioni di base sul prodotto e sull'uso del disco.

Impostazioni rete

Passare a questa videata selezionando Pannello di controllo / Sistema / Impostazioni rete. Il campo in alto mostra l'attuale nome host (per default questo nome è "sohonas"). Per editare questo nome, digitare un nuovo nome host.

Seguono le impostazioni per l'indirizzo IP, che normalmente non è necessario cambiare. Per default il sistema seleziona "Richiama indirizzo IP automaticamente" e "Richiama indirizzo server DNS automaticamente". Se questa selezioni sono abilitate, l'unità NAS funge da cliente DHCP e cerca di reperire il proprio indirizzo IP dal server DHCP attivo sulla vostra rete LAN.

In alcuni ambienti LAN sarà necessario digitare indirizzi fissi, nel formato fornito.

Nella parte bassa della videata appare l'indirizzo Media Access Control (MAC) del prodotto.

Al termine della procedura, premere **Salva** per salvare le impostazioni.

Impostazioni ora

Passare a questa videata selezionando Pannello di controllo / Sistema / Impostazioni ora. È possibile digitare manualmente data, ora e fuso orario, o alternativamente selezionare un server Network Time Protocol (NTP) disponibile sulla vostra LAN. Al termine della procedura, premere **Salva** per salvare le modifiche.

Spegni server

Se occorre riaccendere o spegnere il server dei file, è possibile usare i

pulsanti disponibili tramite Pannello di controllo / Sistema / Spegni server. Questa è una funzione utile se il computer amministratore non è vicino all'unità NAS. In caso contrario basta semplicemente spegnere l'unità NAS per spegnere anche il server.

Informazioni

Le informazioni basilari sul sistema, come il numero della versione del firmware e l'indirizzo IP, sono visualizzabili selezionando Pannello di controllo / Sistema / Informazioni. In questa videata non vi sono impostazioni variabili dall'utente.

Utilizzo disco

Le informazioni basilari sul disco rigido, come memoria totale e disponibili, solo visualizzabili selezionando Pannello di controllo / Sistema / Utilizzo disco. Se avete una memoria USB collegata alla porta USB-A, come descritto in precedenza nella sezione "Connessione di una memoria USB", su schermo vedrete anche informazioni riguarda questa periferica.

Notifica errore

L'unità NAS presenta una serie di funzioni per il monitoraggio dello stato e il riferimento degli errori. Per attivare e impostare queste funzioni, selezionare la videata in Pannello di controllo / Sistema / Notifica errore. Le impostazioni sono raggruppate in quattro sezioni, descritte di seguito. Al termine della procedura, premere **Salva** per salvare le modifiche.

Impostazione servizi di controllo

Qui è possibile selezionare le funzioni che desiderate monitorare :

- Utilizzo disco
- Windows File Sharing Server (Server per condivisione file Windows)
- Server FTP
- Server DHCP

Verifica intervallo

Immettere la frequenza con cui desiderate controllare le funzioni selezionate.

Impostazione notifica e-mail

L'unità NAS è in grado di inviare messaggi e-mail contenenti informazioni sullo stato delle funzioni soggette a monitoraggio. Per abilitare questa funzione, cliccare la casella "Abilita" e compilare i dettagli richiesti, indicando l'indirizzo IP del server email che elaborerà gli avvisi per email. Inoltre, digitare fino a cinque (5) destinatari per gli avvisi inviati con email.

Impostazione notifica pop-up

Oltre alla notifica per email, l'unità NAS può usare il servizio Messenger per visualizzare messaggi sullo schermo del computer. Per abilitare questa funzione, cliccare la casella "Abilita" e compilare i dettagli richiesti, indicando i nomi host di fino a cinque (5) computer che riceveranno tali avvisi. Per funzionare occorre che Messenger sia attivo sul computer e che l'amministratore della vostra rete non abbia bloccato questo servizio.

Servizio rete

Il gruppo di impostazioni di Servizio rete fornisce il controllo del server DHCP interno e del protocollo Bonjour.

Server DHCP

Passare alla videata principale di Server DHCP selezionando Pannello di controllo / Servizio rete / Server DHCP. Gran parte delle reti LAN avranno già un servizio Dynamic Host Configuration Protocol (DHCP) attivo, per l'emissione automatica di indirizzi IP per le periferiche collegate. Per esempio, probabilmente il vostro router di casa offrirà questo servizio. Nei rari casi in cui ciò non avviene, l'unità NAS è comunque in grado di avvalersi del suo server DHCP interno.

Per abilitare il server DHCP, cliccare la casella "Abilita server". Secondo le impostazioni di default, questo server non è abilitato.

Su schermo appare un modulo compilabile facoltativamente per controllare l'emissione degli indirizzi ai clienti dal server DHCP dell'unità NAS. È anche possibile impostare la durata massima di validità degli indirizzi, dal menu a tendina. Al termine della procedura, premere **Salva** per salvare le modifiche.

Se la vostra LAN include unità con indirizzi IP fissi e desiderate che il server li eviti al momento di emettere indirizzi nuovi, potrete definire questi indirizzi

IP e MAC statici nella videata a cui si accede premendo **IP statico** nella parte bassa della pagina. Controllare di salvare le modifiche desiderate quando digitate gli indirizzi IP statici.

Dopo che il server DHCP è stato attivato sulla LAN, di tanto in tanto potrete ricontrollare questa videata e gli indirizzi emessi dal sistema. Per visionare l'elenco degli indirizzi, premere **Elenco contratti DHCP** nella parte bassa della pagina.

Bonjour

Il protocollo Bonjour può essere attivato o disattivato selezionando questa videata con Pannello di controllo / Servizio rete / Bonjour. L'impostazione predefinita è quella abilitata. Premere **Salva** per salvare tutte le modifiche apportate nella videata.

Manutenzione

Il gruppo di impostazioni Manutenzione offre il controllo di tutta la formattazione e dello stato del disco, dei potenziamenti per il firmware, e fornisce inoltre modi con cui apportare modifiche globali a tutte le impostazioni.

Utility disco

Passare a questa videata selezionando Pannello di controllo / Manutenzione / Utility disco. Appare una tabella che elenca lo stato di tutte le unità di memorizzazione rilevate. La prima voce in elenco ("`/dev/hda`") sarà la principale partizione dell'unità NAS per i dati.

Se avete un'altra memoria collegata alla porta USB-A, il suo stato appare subito dopo nella tabella visualizzata.

Nella tabella è possibile eseguire le funzioni spiegate di seguito su ciascuna delle unità elencate, utilizzando i pulsanti forniti.

Formato

L'hard drive è formattato in fabbrica come FAT32. Se desiderate cambiare il formato a EXT2 o EXT3, confermare la selezione dal menu a tendina e premere **Formato**.



Attenzione: Formattando il drive, tutti i dati al suo interno vengono eliminate e tutte le impostazioni si resettano sui valori di fabbrica. Fare estrema attenzione a proteggere tutti i dati in memoria prima di riformattare il drive.

Il formato FAT32 è quello più versatile poiché consente di usare il drive con l'interfaccia USB-B o Ethernet. In alternativa, se prevedete di usarlo solo con Ethernet, riformattando il drive a EXT2 o EXT3 potrete avere i seguenti vantaggi:

- Velocità maggiori per i dati
- Possibilità di impostare quote per l'uso della memoria da parte dei singoli utenti
- Prevenzione dell'accesso alle cartelle protette da password tramite una connessione USB-B.

Per quanto riguarda le memorie ausiliarie collegate alla porta USB-A, forse sarà necessario riformattare la periferica a FAT32 tramite Utility disco prima di poterla fissare in modo corretto utilizzando l'unità NAS.

Scansione

Premere **Scansione** per eseguire una scansione del disco alla ricerca di eventuali errori.

Disinstalla

Premere **Disinstalla** per disinstallare la memoria ausiliaria. Questo pulsante non è attivato nel caso dell'hard disk principale.

Dettagli

Premere **Dettagli** per visualizzare un rapporto dettagliato sullo stato dell'unità.

Inoltre, se avete recentemente modificato un dispositivo di archiviazione potete premere **Aggiorna** nella parte bassa della tabella, per aggiornarla con lo status più attuale.

Infine, il campo sul fondo della videata Utility disco consente di impostare un tempo di standby per l'hard drive. Quando l'hard drive non viene usato, immettendolo in standby si risparmia corrente e si prolunga la sua durata utile. L'impostazione predefinita è 30 minuti. Premere **Salva** per salvare la modifica.

Aggiornamento firmware

Se si rende disponibile una nuova versione del firmware interno dell'unità NAS, vi invitiamo a scaricarla e ad installarla. Infatti, essa potrebbe dare un migliore rendimento oppure offrire ulteriori funzioni che apportano vantaggi rispetto alla versione attualmente in uso.

Passare a questa videata selezionando Pannello di controllo / Manutenzione / Aggiornamento firmware. Prendere nota del numero della versione attuale, indicato nella parte alta di questa videata, poi visitare il sito di Verbatim per l'Assistenza tecnica (vedere la sezione Come avere un aiuto più avanti in questo manuale) per controllare se esiste una versione più recente. In caso affermativo, seguire le istruzioni al sito e scaricare i relativi file.

Quando il file del potenziamento è disponibile sul vostro computer, localizzarlo dalla videata Aggiornamento firmware e premere **Avvia aggiornamento**.

Salva configurazione

Una volta completata la configurazione di tutte le impostazioni dell'unità NAS, forse vorrete salvarla per riferimento futuro. Per farlo, passare alla videata Salva configurazione selezionando Pannello di controllo / Manutenzione / Salva configurazione e poi premere the **Salva**. Così facendo il programma salva un file di configurazione (chiamato "config.tar") nella posizione specificata dall'utente.

Ripristina configurazione

Dopo aver salvato un file di configurazione, come descritto sopra, è possibile reperirlo in un secondo tempo e ripristinare istantaneamente tutte le impostazioni dell'unità. Passare a questa videata selezionando Pannello di controllo / Manutenzione / Ripristina configurazione, scorrere fino al file di configurazione salvato e infine premere **Ripristina**.

Reimpostazione di fabbrica

È possibile ripristinare tutte le impostazioni dell'unità NAS ai valori di fabbrica, selezionando Pannello di controllo / Manutenzione / Reimpostazione di fabbrica e poi premendo **Reimpostazione di fabbrica** in questa videata.

Come già descritto, un modo alternativo con cui riportare l'unità alle impostazioni di default consiste nel tenere premuto per più di 5 secondi il tasto Reset.

File di registro

L'unità NAS è in grado di memorizzare registri di eventi per varie attività durante il funzionamento, Qui è possibile controllare e visualizzare i registri eventi disponibili. Ognuno dei registri può essere riavviato separatamente eliminando i vecchi eventi ed iniziando con un nuovo registro.

Registro Samba

Per visualizzare il registro degli eventi verificatisi durante la condivisione dei file Samba, selezionare Pannello di controllo / File di registro / Registro Samba.

Registro FTP

Per visualizzare il registro degli eventi verificatisi durante il trasferimento dei file FTP, selezionare Pannello di controllo / File di registro / Registro FTP.

Registro server DHCP

Per visualizzare il registro degli eventi rilevati dal server DHCP dell'unità NAS, selezionare Pannello di controllo / File di registro / Registro server DHCP.

Registro di sistema

Per visualizzare il registro degli eventi rilevati dal dispositivo di controllo del sistema, selezionare Pannello di controllo / File di registro / Registro di sistema.

Registro amministrazione

Per visualizzare il registro degli eventi rilevati dal dispositivo di controllo amministrativo, selezionare Pannello di controllo / File di registro / Registro amministrazione.

Informazioni sul conto

La scheda Info personali consente di accedere ad alcune informazioni sull'utente attualmente connesso allo strumento web di amministrazione. Per visualizzare questa videata, selezionare Info personali / Informazioni personali / Account.

La sezione in alto fornisce campi di immissione dati, per cambiare la password, la lingua dello strumento di amministrazione e, eventualmente, il testo descrittivo.

La sezione in basso mostra le informazioni correnti in merito all'uso del disco e alle cartelle condivise dell'attuale utente.

Al termine della procedura, premere **Salva** per salvare le modifiche.

Disconnessione

Una volta completate tutte le modifiche per la sessione corrente con lo strumento di amministrazione, premere Disconnessione per terminare la sessione e scollegarsi.

Per avere un aiuto

Se avete difficoltà nell'installare o nell'usare questo prodotto Verbatim, vi preghiamo di visitare il sito **www.verbatim.com** o **www.verbatim-europe.com**. Dove potrete accedere alla libreria di documentazione per gli utenti, leggere le risposte alle domande più comuni e scaricare gli aggiornamenti disponibili per il software. Anche se gran parte dei nostri clienti trova adeguata l'assistenza fornita a questo sito, la pagina indica inoltre altri modi con cui contattare direttamente il team assistenza tecnica di Verbatim.

US/Canada 800-538-8589

Mexico (55)55284642

Argentina (54-11) 4943-3336

Europa: Per contattare il servizio di assistenza da un paese Europeo è possibile utilizzare l'indirizzo drivesupport@verbatim-europe.com o telefonare al numero verde internazionale 00 800 3883 2222 (è necessario comporre tutte le cifre) dai seguenti paesi: Austria, Belgio, Danimarca,

Finlandia, Francia, Germania, Ungheria, Italia, Lussemburgo, Monaco, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica d'Irlanda, Spagna, Svezia, Svizzera. Nei paesi non elencati il servizio è disponibile al numero di telefono

+353 61 226586

Il servizio è operativo dalle 9 alle 14 e dalle 15 alle 17 CET, dal lunedì al giovedì, e dalle 9 alle 14 e dalle 15 alle 16 il venerdì, ad eccezione di alcune festività.

Condizioni della garanzia limitata

Verbatim Corporation garantisce che il proprio prodotto sarà esente da difetti di materiali e manodopera, con uso e manutenzione normali, per 1 anno a partire dalla data di acquisto (2 anni se acquistato nei paesi dell'Unione Europea). La Garanzia esclude problemi dovuti alle batterie.

Il solo obbligo di Verbatim nei riguardi dei reclami per la non conformità inoltrati entro il periodo di garanzia descritto sopra sarà, a propria discrezione, la riparazione o la sostituzione di qualunque componente che Verbatim, a sua esclusiva discrezione, determina come difettoso.

Le spese di spedizione per tutti i prodotti inviati a Verbatim per le riparazioni in garanzia sono a carico del Cliente, mentre Verbatim si farà carico delle spese di spedizione per la restituzione del prodotto al Cliente. Per qualunque reso è necessario accludere l'originale datato della prova di acquisto.

La sostituzione del prodotto è l'unica soluzione offerta da questa garanzia. La presente garanzia non copre la normale usura, danni derivanti da cattivo uso, abuso, negligenza o incidenti o per qualsiasi problema di incompatibilità o scarse performance dovute ad uno specifico computer o software. **VERBATIM NON SI ASSUME ALCUNA RESPONSABILITÀ PER DANNI ACCIDENTALI, DIRETTI O INDIRETTI, O PER MANCATO PROFITTO DOVUTI A QUALUNQUE CAUSA, PER VIOLAZIONE DELLA GARANZIA O ALTRO.** Questa garanzia dà al Cliente specifici diritti legali qui elencati a meno di ulteriori diritti fissati per legge e che possono variare da paese a paese.

NOTA: Verbatim Corporation può modificare in qualsiasi momento e senza preavviso il contenuto di questa Guida per l'Utente.

Diritti

Copyright ©2007 Verbatim Corporation. È vietato riprodurre in qualsiasi formato o con qualsiasi metodo e per qualsiasi scopo qualunque parte del presente documento senza l'esplicito consenso scritto di Verbatim Corporation. Tutti i diritti riservati. Tutti gli altri marchi e nomi di prodotti citati nel presente documento sono di proprietà dei rispettivi titolari.

FCC Compliance

This equipment has been tested and found to comply with the limits for a Class B digital device, pursuant to Part 15 of the FCC Rules. These limits are designed to provide reasonable protection against harmful interference in a residential installation. This equipment generates, uses and can radiate radio frequency energy and, if not installed and used in accordance with the instructions, may cause harmful interference to radio communications. However, there is no guarantee that interference will not occur in a particular installation. If this equipment does cause harmful interference to radio or television reception, which can be determined by turning the equipment off and on, the user is encouraged to try to correct the interference by one or more of the following measures:

- Reorient or relocate the receiving antenna.
- Increase the separation between the equipment and receiver.
- Connect the equipment into an outlet on a circuit different from that to which the receiver is connected.
- Consult the dealer or an experienced radio/TV technician for help.

Decreto RAEE / Direttiva WEEE

Il "Decreto RAEE" (Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche) è il recepimento da parte dell'Italia delle direttive europee 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche e sulla gestione del fine vita.



Il logo WEEE (riportato a sinistra) presente sul prodotto o sulla confezione di vendita indica che il prodotto in questione non deve essere smaltito o gettato tra i rifiuti domestici.

Per maggiori informazioni sulla gestione, lo smaltimento e punti di raccolta di rifiuti da apparecchiature Elettriche ed Elettroniche, Vi preghiamo di contattare le amministrazioni locali o il Rivenditore presso cui il prodotto è stato acquistato.

CE Declaration

Dichiarazione di conformità relativa alle direttive EMC dell'Unione Europea

Questo prodotto è conforme ai requisiti di protezione della direttiva dell'Unione Europea 89/336/EEC sulle norme degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica.

Questa dichiarazione riguarda tutti gli esemplari costruiti in maniera identica al modello consegnato per il test di valutazione.

EN 55022: 1998 + A1: 2000 + A2: 2003

EN 61000-3-3:1995 + A1: 2001

EN 55024: 1998 + A1: 2001 + A2: 2003

IEC 61000-4-2: 1995 + A1: 1998 + A2: 2000

IEC 61000-4-3: 2002 + A1: 2002

IEC 61000-4-4: 1995 + A1: 2000 + A2: 2001

IEC 61000-4-5: 1995 + A1: 2000

IEC 61000-4-6: 1996 + A1: 2000

IEC 61000-4-8: 1993 + A1: 2000

IEC 61000-4-11: 1994 + A1: 2000

Direttiva RoHS

Questo prodotto è conforme alla Direttiva Europea 2002/95/EC del 27 Gennaio 2003 relativa alla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche (RoHS - Restriction of the Use of certain Hazardous Substances) e successive modifiche.